



Direzione: TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Area: CONCESSIONI DEMANIALI FLUVIALI, LACUALI, DEMANIO MARITTIMO. VIGILANZA DEMANIO REGIONALE

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G08243 del 20/06/2024

Proposta n. 22981 del 18/06/2024

Oggetto:

Rilascio della concessione all'uso esclusivo del bene demaniale posto in via Monte Cadria 67 in località Isola Sacra in Comune di Fiumicino (RM), identificato come porzione di specchio acqueo di complessivi 1267 mq - di cui 126,70 mq costituiti da pontile in legno a sbalzo parallelo alla sponda e 1140,30 mq costituiti da specchio acqueo - ubicato in destra idraulica del fiume Tevere ed antistante la particella 1713 del foglio 1066, nel tratto a valle del Ponte Della Scafa in località Fiumara Grande. - Per uso cantieristica nautica, ormeggio e stazionamento imbarcazioni - Procedimento EQ-1736 - Areonautical Service Srl, sede legale in via Monte Cadria 67, 00054 Fiumicino (RM), C.F. 01273290583 e P.IVA 00980731004 - Approvazione dello schema di disciplinare

Proponente:

Estensore	LORITO GIANLUCA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SAURA GIOVANNI	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	G. SAURA	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	F. MAZZENGA	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Rilascio della concessione all'uso esclusivo del bene demaniale posto in via Monte Cadria 67 in località Isola Sacra in Comune di Fiumicino (RM), identificato come porzione di specchio acqueo di complessivi 1267 mq - di cui 126,70 mq costituiti da pontile in legno a sbalzo parallelo alla sponda e 1140,30 mq costituiti da specchio acqueo - ubicato in destra idraulica del fiume Tevere ed antistante la particella 1713 del foglio 1066, nel tratto a valle del Ponte Della Scafa in località Fiumara Grande. - Per uso cantieristica nautica, ormeggio e stazionamento imbarcazioni - Procedimento EQ-1736 – Areonautical Service Srl, sede legale in via Monte Cadria 67, 00054 Fiumicino (RM), C.F. 01273290583 e P.IVA 00980731004 - Approvazione dello schema di disciplinare.

**Il Direttore della Direzione Regionale
Trasporti, Mobilità Tutela del Territorio, Demanio e Patrimonio**

Su proposta del Dirigente dell'Area "Concessioni demaniali fluviali, lacuali, demanio marittimo, Vigilanza demanio regionale"

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1, recante: "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i., recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i., recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";

VISTA la legge regionale 07 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 8 febbraio 2024, n. 53, con la quale è stato conferito al dott. Fabrizio Mazzenga, l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio";

PRESO ATTO che il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 15/03/2024;

VISTA la nota del Direttore generale prot. 573860 del 30.04.2024, concernente "indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/202, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, con decorrenza 1° maggio 2024.";

VISTO l'atto di organizzazione del 09 marzo 2024, n. G02685 con il quale è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio ed istituite le strutture organizzative a rilevanza dirigenziale costituenti la medesima Direzione;

VISTO l'Atto di Organizzazione G04963 del 29/04/2024 con cui è stata disposta all'Ing. Giovanni Saura la novazione del contratto reg. cron. n.28813 del 20/10/2023 di conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area Concessioni della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo all'incarico di Dirigente dell'Area 'Concessioni demaniali fluviali, lacuali, demanio marittimo, Vigilanza demanio regionale' della Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio, Demanio e Patrimonio;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 1998, n.112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n.59", e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 11 dicembre 1998, n. 53, recante "Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183", e s.m.i.;

VISTA la DGR 12 ottobre 1999, n. 5079 ("Legge Regionale n.53/1998 – individuazione delle aste principali dei bacini idrografici nazionali, interregionali e regionali ai sensi dell'art. 8 comma 2 lettera A");

VISTO il Regolamento Regionale 3 gennaio 2022, n.1, "Nuova disciplina delle procedure per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo del demanio idrico. Abrogazione del regolamento regionale 30 aprile 2014, n.10 (Disciplina delle procedure per il rilascio delle concessioni di pertinenze idrauliche, aree fluviali, spiagge lacuali e di superfici e pertinenze dei laghi) e successive modifiche";

RILEVATO che Areonautical Service Srl è titolare di concessione demaniale assentita con Determinazione A6943 del 14/12/2010 della Direzione Regionale Organizzazione Personale Demanio e Patrimonio, Dipartimento Istituzionale e Territorio e relativo disciplinare reg.14097 del 27/05/2011, relativa al compendio

demaniale identificato nell'area golenale in destra idraulica del fiume Tevere identificata al NCT del Comune di Fiumicino al Foglio 1066, particella 1713, per una superficie complessiva di 4501 mq - di cui 3880 mq di superficie scoperta e 621 mq di superficie coperta – sita in via Monte Cadria 67 in località Isola Sacra in Comune di Fiumicino (RM);

RILEVATO che detta concessione Determina A6943/2010 ha durata in 19 (diciannove) anni - dal 01/01/2010 e termine al 31/12/2028;

VISTO che il Concessionario aveva ottenuto, con Determinazione A5406 del 24/05/2011 della Direzione Regionale Ambiente Area Concessioni Demaniali e Pianificazione Bacini Idrografici – ai sensi del Regolamento Regionale n.3/2004 – la concessione all'uso esclusivo dei beni del Demanio Idrico dello Stato identificati da porzione di specchio acqueo demaniale di complessivi 1331,00 mq, di cui 165 mq occupati da passerella in legno, ubicata in destra idraulica del fiume Tevere, nel tratto a valle del Ponte Della Scafa – località Fiumara Grande Via Monte Cadria 67 - in Comune di Fiumicino, antistante l'area demaniale di cui sopra identificata al NCT del Comune di Fiumicino al Foglio 1066 particella 1713 – a cui è stato attribuito il numero di procedimento EQ-1736 – con decorrenza dal 01/06/2011, durata 19 anni e termine al 31/05/2030;

RILEVATO che il procedimento di cui alla Determinazione A5406 del 24/05/2011 non si è perfezionato per la mancata sottoscrizione del disciplinare tra le parti;

VISTO che, a seguito di istanza di parte di Areonautical Service Srl, l'Area Vigilanza e Bacini Idrografici della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo rilasciava il Nulla-Osta tecnico idraulico prot.1229664 del 05/12/2022, con cui veniva autorizzata l'esecuzione di lavori di consolidamento del fronte spondale in erosione e rimodellazione dell'alveo fluviale sullo stesso specchio acqueo oggetto del procedimento di cui alla Determinazione A5406/2011, consistenti in

- realizzazione di pontile in legno a sbalzo parallelo alla sponda per una superficie pari a = 126,70 ml x 1 ml = 126,70 mq
- rimodellazione dell'alveo fluviale antistante il pontile per permettere il successivo ormeggio di imbarcazioni, per una superficie pari a = 126,70 ml x 9 ml = 1140,30 mq

Il tutto per una superficie complessiva di = 126,70 + 1140,30 = 1267 mq

VISTA la Determinazione G11534 del 01/09/2022 l'Area Concessioni della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo assentiva ad Areonautical Service Srl, Concessione di Breve Durata - ai sensi dell'art.5, comma 2, lettera c) del Regolamento Regionale 1/2022 – per l'esecuzione di lavori di consolidamento del fronte spondale in erosione e rimodellazione dell'alveo fluviale sullo stesso specchio acqueo oggetto del procedimento di cui alla Determinazione A5406/2011;

VISTO che detta concessione di breve durata veniva concessa per un periodo di 18 mesi, con decorrenza dal 01/09/2022 a tutto il 29/02/2024;

VISTA la nota prot.1485499 del 21/12/2023 l'Area Concessioni della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo comunicava ad Areonautical Service Srl le modalità di avvio del procedimento di regolarizzazione della Determinazione A5406/2011 unitamente agli adempimenti contabili per la regolarizzazione del pagamento dei canoni demaniali dal 01/06/2011 a tutto il 31/08/2022, giorno antecedente alla vigenza della concessione di breve durata;

RILEVATO che nella nota prot.1485499 del 21/12/2023 veniva indicato come periodo residuo della concessione di cui alla Determinazione A5406 del 24/05/2011, una durata di 9 (nove) anni e 3 (tre) mesi, con decorrenza dal 01 Marzo 2024 a tutto il 31 Maggio 2033;

VISTO che con nota del 03/01/2024, come acquisita con prot.8906 in pari data, Areonautical Service Srl comunicava all'Area Concessioni la presa d'atto delle indicazioni riportate sulla nota prot.1485499 del 21/12/2023;

VISTA la Determinazione G06334 del 27/05/2024 dell'Area 'Concessioni Demaniali, Fluviali, Lacuali, Demani marittimo, Vigilanza Demanio Regionale' della Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio, Demanio e Patrimonio con cui si è provveduto alla rateizzazione dell'importo di 9.338,24 € relativo agli adempimenti contabili dovuti per il pregresso dal 01/06/2011 al 31/08/2022;

RILEVATO che è possibile quindi procedere alla regolarizzazione con atto concessorio all'uso dello specchio acqueo di cui al Nulla-Osta tecnico idraulico prot.1229664 del 05/12/2022 emesso dall'Area Vigilanza e Bacini Idrografici della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;

RILEVATO che, per quanto sopra, è possibile perfezionare il titolo concessorio ai sensi del Regolamento Regionale 3 gennaio 2022, n.1, per il periodo residuo indicato nella Determinazione A5406-2011, a cui deve sommarsi il periodo di 18 (diciotto) mesi della Concessione di Breve Durata rilasciata con Determinazione G11534-2022;

RILEVATO che per quanto sopra, detto periodo di perfezionamento del titolo concessorio è pari a 9 (nove) anni e 3 (tre) mesi con decorrenza dal 01/03/2024 e scadenza al 31/05/2033;

RITENUTO di dover preventivamente approvare lo schema di disciplinare di concessione del procedimento in oggetto, indicato come EQ-1736;

Tutto quanto ciò premesso e considerato, con la presente

DETERMINA

1) di approvare lo schema di disciplinare, come allegato al presente atto, per il rilascio della concessione all'uso esclusivo del bene demaniale posto in via Monte Cadria 67 in località Isola Sacra in Comune di Fiumicino (RM), identificato come porzione di specchio acqueo di complessivi 1267 mq - di cui 126,70 mq costituiti da pontile in legno a sbalzo parallelo alla sponda e 1140,30 mq costituiti da specchio acqueo - ubicato in destra idraulica del fiume Tevere ed antistante la particella 1713 del foglio 1066, nel tratto a valle del Ponte Della Scafa in località Fiumara Grande.

2) di indicare quali elementi essenziali del disciplinare oggetto del presente atto, nel rapporto contrattuale tra le parti, i seguenti:

Uso: ormeggio e stazionamento imbarcazioni e mantenimento del cantiere navale

Decorrenza: dal 01 Marzo 2024

Durata pari a 9 (nove) anni e 3 (tre) mesi

Scadenza: al 31 Maggio 20233

Canone per l'annualità 2024-2025 pari a 6.656,81 € (seimilaseicentocinquatasei/81);

3) di prendere atto che il presente procedimento è registrato sul database regionale delle concessioni con il codice EQ-1736;

4) di disporre la pubblicazione per estratto sul B.U.R. Lazio del presente provvedimento;

5) di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Direttore Regionale
Ing. Fabrizio Mazzenga

REGIONE LAZIO

Direzione Regionale

Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio, Demanio e Patrimonio

SCHEMA DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

La Regione Lazio, codice fiscale 80143490581, con sede e domicilio fiscale in Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi n.7, nella persona dell'ing. Fabrizio Mazzenga, nato a [REDACTED], e domiciliato per la carica in Via Rosa Raimondi Garibaldi n.7, 00145 Roma – il quale interviene al presente atto in qualità di Direttore della Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio, Demanio e Patrimonio, giusta deliberazione della Giunta Regionale n.53 del 08/02/2024 di conferimento dell'incarico (di seguito denominata «Concedente»)

e

Aeronautical Service Srl, con sede legale in Via Monte Cadria 67, 00054 Fiumicino (RM) – C.F. 01273290583 e P.IVA 00980731004 – nella persona del legale rappresentante pro tempore [REDACTED] nato a [REDACTED] C.F. [REDACTED] (di seguito «Concessionario»).

PREMESSO

- a) Che il Concessionario è
- b) che il Concessionario aveva ottenuto, con Determinazione A5406 del 24/05/2011 della Direzione Regionale Ambiente Area Concessioni Demaniali e Pianificazione Bacini Idrografici – ai sensi del Regolamento Regionale n.3/2004 – la concessione all'uso esclusivo dei beni del Demanio Idrico dello Stato identificati da porzione di specchio acqueo demaniale di complessivi 1331,00 mq, di cui 165 mq occupati da passerella in legno, ubicata in destra idraulica del fiume Tevere, nel tratto a valle del Ponte Della Scafa – località Fiumara Grande Via

Monte Cadria 67 - in Comune di Fiumicino, antistante la particella 1713 del foglio

1066 – a cui è stato attribuito il numero di procedimento EQ-1736 – con

decorrenza dal 01/06/2011, durata 19 anni e termine al 31/05/2030;

c) che il procedimento di cui alla Determinazione A5406 del 24/05/2011 non si è perfezionato per la mancata sottoscrizione del disciplinare;

d) che, a seguito di istanza di parte di Areonautical Service Srl, l'Area Vigilanza e Bacini Idrografici della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo rilasciava il Nulla-Osta tecnico idraulico prot.1229664 del 05/12/2022, con cui veniva autorizzata l'esecuzione di lavori di consolidamento del fronte spondale in erosione e rimodellazione dell'alveo fluviale sullo stesso specchio acqueo oggetto del procedimento di cui alla Determinazione A5406/2011, consistenti in

- realizzazione di pontile in legno a sbalzo parallelo alla sponda per una superficie pari a $126,70 \text{ ml} \times 1 \text{ ml} = 126,70 \text{ mq}$
- rimodellazione dell'alveo fluviale antistante il pontile per permettere il successivo ormeggio di imbarcazioni, per una superficie pari a $126,70 \text{ ml} \times 9 \text{ ml} = 1140,30 \text{ mq}$

Il tutto per una superficie complessiva di $126,70 + 1140,30 = 1267 \text{ mq}$

e) che con Determinazione G11534 del 01/09/2022 l'Area Concessioni della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo assentiva ad Areonautical Service Srl, Concessione di Breve Durata - ai sensi dell'art.5, comma 2, lettera c) del Regolamento Regionale 1/2022 – per l'esecuzione di lavori di consolidamento del fronte spondale in erosione e rimodellazione dell'alveo fluviale sullo stesso specchio acqueo oggetto del procedimento di cui alla Determinazione A5406/2011;

- f) che detta concessione di breve durata veniva concessa per un periodo di 18 mesi, con decorrenza dal 01/09/2022 a tutto il 29/02/2024;
- g) che con nota prot.1485499 del 21/12/2023 l'Area Concessioni della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo comunicava ad Areonautical Service Srl le modalità di avvio del procedimento di regolarizzazione della Determinazione A5406/2011 unitamente agli adempimenti contabili per la regolarizzazione del pagamento dei canoni demaniali dal 01/06/2011 a tutto il 31/08/2022, giorno antecedente alla vigenza della concessione di breve durata;
- h) che con nota del 03/01/2024, come acquisita con prot.8906 in pari data, Areonautical Service Srl comunicava all'Area Concessioni la presa d'atto delle indicazioni riportate sulla nota prot. 1485499 del 21/12/2023;
- i) che con nota prot..... del Dell'Area Concessioni Demaniali Fluviali Lacuali Demanio Marittimo Vigilanza Demanio Regionale è stata richiesta all'Area Autorità Idraulica Regionale la conferma delle prescrizioni dei nulla-osta tecnico idraulici emessi in precedenza sul procedimento;
- j) che con nota prot. del l'Area Autorità Idraulica Regionale della Direzione Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica ha confermato le prescrizioni dei nulla-osta precedentemente emessi;
- k) che con Determinazione del è stato approvato lo schema del presente disciplinare;
- l) che, per quanto sopra è possibile perfezionare il titolo concessorio ai sensi del Regolamento Regionale 1/2022, per il periodo residuo indicato nella Determinazione A5406/2011, non usufruito da Areonautical Service Srl, e maggiorato del periodo di 18 mesi concesso dalla Determinazione

G11534/2022;

m) che, per quanto sopra, e come dettagliatamente descritto nella nota prot.1845499 del 21/12/2023, detto periodo di perfezionamento è pari complessivamente a 9 (nove) anni e 3 (tre) mesi, con decorrenza dal 01/03/2024 a tutto il 31/05/2033;

n) che con Determinazione G06334 del 27/05/2024 si è provveduto alla rateizzazione dell'importo di 9.338,24 € relativo ai canoni pregressi dal 01/06/2011 al 31/08/2022;

o) che l'Area Concessioni, con nota prot.del ha provveduto ad inviare al destinatario della concessione le informazioni e la documentazione per gli adempimenti tecnico - finanziari previsti dall'art.14 comma 1 del R.R. 1/2022, propedeutici alla stipula del disciplinare, che sono:

- pagamento, anticipatamente rispetto alla data di sottoscrizione del presente disciplinare, ai sensi art. 17 del R.R. 1/2022, l'importo del canone relativo all'annualità 2024-2025 della concessione pari a 6.656,81 € (seimilaseicentocinquatasei/81) con versamento effettuato sul C/C Bancario n.51695377 – IBAN IT10J0760103200000051695377, come acquisito con prot..... del ;

- costituzione in favore della Concedente la cauzione prevista dall'art.19 del R.R. 1/2022 a garanzia del futuro pagamento dei canoni, richiamata all'art. 6 del presente disciplinare, per l'importo di 19.970,43 € (diciannovemilanovecentosettanta/43), pari a tre annualità dell'importo del canone 2024-2025, tramite deposito cauzionale sul C/C bancario n. 46581054 - IT57K0760103200000046581054, come acquisito con prot..... del;

In alternativa

Tramite fidejussione bancaria/assicurativa rilasciata da (polizza n.

..... Del), come acquisita con prot..... del

- costituzione della polizza assicurativa prevista dall'art. 21 del R.R. 1/2022 a garanzia del bene demaniale stesso e per eventuali danni a terzi e richiamata all'art. 6.5 del presente disciplinare, rilasciata da (polizza n. del), come acquisita con prot. Del

Tutto ciò premesso, ai sensi del R.R.1/2022, *“Nuova disciplina delle procedure per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo del demanio idrico. Abrogazione del regolamento regionale 30 aprile 2014, n.10 (Disciplina delle procedure per il rilascio delle concessioni di pertinenze idrauliche, aree fluviali, spiagge lacuali e di superfici e pertinenze dei laghi) e successive modifiche”*.

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art.1 - Oggetto della concessione

1.1 Il presente atto prevede le condizioni e clausole che regolano il rapporto giuridico ed economico finanziario di concessione, tra la Concedente ed il Concessionario, per l'uso esclusivo del compendio demaniale identificato da porzione di specchio acqueo di complessivi 1267 mq - di cui 126,70 mq costituiti da pontile in legno a sbalzo parallelo alla sponda e 1140,30 mq costituiti da specchio acqueo - ubicato in destra idraulica del fiume Tevere ed antistante la particella 1713 del foglio 1066, nel tratto a valle del Ponte Della Scafa in località Fiumara Grande Via Monte Cadria 67, Comune di Fiumicino (RM);

1.2 La consistenza, l'identificazione e l'ubicazione dei beni demaniali e delle opere e manufatti ivi insistenti e/o da realizzarsi, sono meglio descritti dagli elaborati tecnico-relazionali-progettuali a firma dell'Ing [REDACTED] come autorizzati con Nulla-Osta prot. tecnico idraulico prot.1229664 del 05/12/2022 emesso dall'Area Vigilanza e Bacini Idrografici, e depositati agli atti della Concedente.

1.3 Considerato che l'esercizio della concessione è subordinato al superiore interesse pubblico, al buon regime delle acque ed alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità le prescrizioni e le condizioni contenute nel presente disciplinare di concessione possono in qualunque momento essere modificate, limitate, sospese temporaneamente o revocate dalla Concedente e con provvedimento del Direttore della Direzione competente in materia di concessioni in relazione a sopravvenute esigenze idrauliche o di pubblico generale interesse, ai sensi degli articoli 26 e 27 del R.R. 1/2022, senza che, in conseguenza di dette circostanze sopravvenute, il Concessionario possa pretendere alcun compenso od indennizzo di sorta, salvo il rimborso della quota parte di canone eventualmente corrisposta per il periodo relativo al mancato godimento o la proroga della durata della concessione per un periodo uguale a quello della limitazione o sospensione.

1.4 Il presente disciplinare non costituisce titolo alcuno, od autorizzazione di sorta, alla esecuzione di opere, manufatti od impianti o quant'altro che comporti alterazione dello stato dei luoghi non autorizzati preventivamente dalla concedente ed oggetto della richiesta di concessione e per la cui realizzazione si rende strettamente necessario che il Concessionario acquisisca – esclusivamente in suo nome, in ragione dell'unicità della titolarità della concessione – il formale assenso di tutti gli ulteriori Organi competenti preposti alla tutela del bene in concessione dalla normativa vigente.

1.5 Il Concessionario è tenuto, per sé e per i suoi aventi causa, a rimuovere a sue spese, a richiesta scritta della Concedente ed entro il termine allo scopo assegnato, tutte le opere – ancorché assentite – laddove le stesse dovessero contrastare con sopravvenute necessità ed esigenze connesse alla sicurezza idraulica od al pubblico interesse.

1.6 È ad esclusivo carico del Concessionario la eventuale perdita totale o parziale

nonché la rimozione di quanto presente sul bene demaniale, anche di derivazione di terzi, che venga ad impegnare, pur se in via temporanea e non definitiva, i beni demaniali concessi e/o le opere realizzate per permetterne l'utilizzo.

Art. 2 - Utilizzo del bene

2.1 I beni demaniali descritti e specificati all'art. 1 sono concessi in uso esclusivo unicamente per **ormeggio e stazionamento imbarcazioni e mantenimento del Cantiere Navale** presente sulla retrostante superficie di area golenale oggetto di separato provvedimento in capo al medesimo Concessionario, secondo quanto meglio descritto nella documentazione tecnico-relazionale-progettuale a firma dell'Ing. Alberto Cataldi ed allegata a corredo del Nulla Osta tecnico-idraulico emesso dall'Area Vigilanza e Bacini Idrografici con prot.1229664 del 05/12/2022 di cui al procedimento EQ-1736 ed ed agli atti della Regione Lazio, e confermato con nota prot..... del

2.2 Qualunque mutamento dell'uso esclusivo concesso dei beni demaniali e specificato al punto 2.1, è motivo di decadenza della concessione.

2.3 Il presente atto non esime il Concessionario – esclusivamente in suo nome, in ragione dell'unicità della titolarità della concessione – dal munirsi di tutti i permessi, licenze, nulla-osta, concessioni e di ogni altra autorizzazione, comunque denominata e previsti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'uso esclusivo per il quale sono esclusivamente concessi i beni demaniali descritti all'art. 1.

Art. 3 - Durata della concessione

3.1 Ai sensi dell'art.5, comma 4, del R.R.1/2022 e di quanto indicato nella nota prot.1485499 del 21/12/2023, la durata della concessione è fissata in **9 (nove) anni e 3 (tre) mesi** con decorrenza dal giorno 01 Marzo 2024 e termine al 31 Maggio 2033.

3.2 Resta in ogni caso salvo quanto previsto dall'art. 27 del R.R.1/2022 in ordine

alle cause di decadenza e revoca del titolo concessorio.

Art. 4 - Canone di concessione

4.1 Il canone di concessione relativo all'annualità 2024-2025 della concessione è determinato – ai sensi del documento tecnico del R.R.1/2022 – nella cifra di **6.656,81 € (seimilaseicentocinquatasei/81)** salvo eventuale conguaglio da computarsi in relazione all'effettiva constatazione dello stato dei luoghi ed alla realizzazione delle opere e manufatti dettagliatamente alla documentazione tecnico-relazionale-progettuale allegata a corredo del Nulla-Osta tecnico idraulico prot.1229664 del 05/12/2022, come da prospetto allegato al presente disciplinare.

4.2 L'importo del canone di concessione è rivalutato annualmente dalla Concedente, per gli anni successivi al primo e di anno in anno, nella misura del 100% della variazione annuale dell'indice ISTAT FOI, riferito all'anno precedente, e/o adeguato in relazione ad eventuali sopravvenute esigenze e/o disposizioni normative, ed è comunicato al Concessionario in tempo utile per provvedere al versamento entro i termini previsti all'art. 5.

4.3 Nel corso della durata pluriennale della concessione e fino alla sua scadenza, in caso di modifiche o variazione di leggi e regolamenti di settore, la Concedente provvede al conseguente adeguamento dell'importo del canone per sopravvenute disposizioni, dandone tempestiva comunicazione al Concessionario per l'eventuale esercizio del diritto al recesso.

Art. 5 - Termini e modalità di versamento. Omesso o ritardato pagamento

5.1 Il canone di concessione relativo all'annualità 2024-2025 è stato corrisposto dal Concessionario anticipatamente alla stipula del presente atto.

5.2 Il canone di concessione relativo agli anni successivi all'annualità 2024-2025 deve essere corrisposto dal Concessionario, nella misura specificata al punto 4.2,

annualmente in un'unica soluzione, entro il termine di 30 (trenta) dalla scadenza annuale della concessione, fino al termine di scadenza dei termini della stessa.

5.3 Tutti gli importi devono essere corrisposti mediante versamento sul C/C Bancario n. 000400000292 – IBAN IT03M0200805255000400000292 – intestato a “Regione Lazio” presso Unicredit S.p.A. filiale 30151 in Via Rosa Raimondi Garibaldi n.7, 00145 Roma, indicando come causale "Canone Demaniale Concessione CO-1736 annoDet. del ”

5.4 Il ritardato o l'omesso pagamento del canone alle scadenze previste comporta, ai sensi dell'art. 27 lett. c) del R.R.1/2022, la decadenza della concessione e l'escussione della garanzia di cui all'art. 6, senza che il Concessionario possa avanzare alcuna pretesa nei confronti della Concedente e fatti salvi tutti i diritti di quest'ultima per il recupero di quanto ancora dovuto.

5.5 Le attestazioni dei versamenti annuali relativi all'avvenuto pagamento del canone di concessione, effettuati negli anni successivi al primo, devono essere tempestivamente trasmesse all'Ufficio istruttore per le verifiche contabili.

5.6 In presenza di ritardato pagamento – fatto salvo quanto previsto al punto 5.4, il Concessionario è tenuto a corrispondere gli interessi di mora nella misura di legge.

Art. 6 – Garanzie

6.1 A garanzia del pagamento dei canoni di concessione e degli altri obblighi derivanti dal titolo concessorio, il Concessionario ha costituito – ai sensi dell'art. 19 del R.R.1/2022 - in favore della Concedente e con decorrenza dalla data di inizio del rapporto concessorio di cui al precedente art. 3, una cauzione costituita da deposito cauzionale, mediante versamento sul C/C bancario n.46581054 - IT57K0760103200000046581054 intestato “Regione Lazio depositi cauzionali”, per un importo pari a 19.970,43 € (diciannovemilanovecentosettanta/43), costituito da tre

annualità del canone stabilito di cui all'articolo 4.1, escutibile a richiesta scritta della concedente e con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione (art.1944 c.c.).

In alternativa

Tramite fidejussione bancaria/assicurativa rilasciata da (polizza n.
Del), come acquisita con prot..... del

6.2 Il deposito cauzionale verrà restituito dalla Concedente alla scadenza della concessione e, in ogni caso, solo a seguito dell'avvenuto ed effettivo rilascio del bene demaniale da parte del Concessionario.

6.3 Il Concessionario ha stipulato idonea polizza assicurativa a tutela del bene demaniale e anche in favore di soggetti terzi, nonché per danni provocati dall'attività svolta, ai sensi dell'art. 21 del R.R.1/2022, rilasciata da (polizza n. del), con un massimale pari a € 150.000,00 a tutela del bene demaniale, con un'estensione della garanzia di € 300.000,00 a copertura dei danni materiali a cose con un massimale minimo di € 5.000.000,00 per danni a persone.

6.4 La polizza assicurativa deve essere rinnovata periodicamente in modo da coprire tutto il periodo di vigenza della concessione.

Art. 7 - Consegna del bene

7.1 La Concedente provvede alla consegna al Concessionario del bene demaniale assentito, nelle modalità e tempi previsti all'art. 20 del R.R.1/2022.

Art. 8 - Obblighi del Concessionario

8.1 Il Concessionario, per sè e per i suoi aventi causa, si obbliga, a pena di decadenza della concessione:

1. ad esercitare direttamente e solamente in suo nome la concessione all'uso esclusivo dei beni demaniali specificati e descritti nell'art. 1 ed unicamente per

l'utilizzo previsto all'art. 2 previa acquisizione di anche tutte le altre autorizzazioni, pareri o assensi mancanti previsti dalla normativa vigente – esclusivamente in suo nome, in ragione dell'unicità della titolarità della concessione – per la conduzione del bene stesso;

2. a provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria nonché alla pulizia dei beni demaniali assentiti in concessione;

3. a non porre in essere alcun uso od attività in contrasto con l'uso esclusivo concesso dei beni demaniali, come specificato nell'articolo 2;

4. ad osservare rigorosamente ed a non porre in essere alcun uso od attività in contrasto con le vigenti disposizioni legislative, regolamentari, ed amministrative in materia di polizia idraulica e di acque pubbliche, nonché in materia urbanistica, paesaggistica, ambientale, di igiene e sicurezza pubblica;

5. a non generare alcuna turbativa o intralcio di sorta e porre le necessarie cautele a salvaguardia del libero esercizio degli usi ed attività che si esplicano nelle aree limitrofe ed alle altre concessioni, restando unica responsabile di qualunque atto o fatto che ad esse possa arrecare danno;

6. al puntuale rispetto del divieto assoluto di immettere direttamente nel corpo idrico le acque provenienti dagli impianti ubicati sui beni demaniali in concessione, salvo specifica autorizzazione della Concedente e per quest'ultima dell'Area competente in materia di polizia idraulica sulla base di un progetto, che per quanto riguarda gli scarichi delle acque nere, dovrà essere redatto in base alle vigenti norme ed approvato dall'Autorità Sanitaria competente;

7. a prendere atto che gli attingimenti d'acqua ed i relativi impianti devono essere autorizzati con separata procedura ai sensi delle seguenti norme:

- T.U. sulle Acque ed Impianti Elettrici dell'11 dicembre 1933, n. 1775,

- D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8,

per quanto di competenza della Regione Lazio;

8. a mantenere il carattere di provvisorietà di tutte le opere presenti sui beni demaniali in concessione ed a prender atto che ogni eventuale variante, sia in corso d'opera che successiva, deve essere preventivamente sottoposta all'approvazione della Concedente;

9. a prendere atto che l'esecuzione di qualunque opera in contrasto con le norme sulla tutela delle pertinenze idrauliche – fluviali definite con il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, o comunque non autorizzata dalla Concedente, dà luogo alla verbalizzazione dei fatti contestati ed alla comunicazione della notizia di reato all'Autorità Giudiziaria e può comportare l'avvio del procedimento di decadenza della concessione;

10. a prendere atto che tutti gli usi, le opere ed attività che per quanto compatibili con le norme di cui al R.D. 25 luglio 1904, n. 523, risultino non autorizzate nell'ambito della competenza di altre Amministrazioni, saranno a queste ultime denunciate come abusive per i provvedimenti di rimozione e/o sgombero;

11. alla rimozione e sgombero in occasione degli eventi di piena ordinaria e straordinaria del corso d'acqua, su semplice richiesta della Concedente, o per quest'ultima dalla struttura competente in materia di polizia idraulica di tutti i materiali di apporto naturale o artificiale che ossano comunque determinare variazioni del livello delle acque del fiume;

12. al taglio della vegetazione spontanea sui beni demaniali in concessione, che può essere effettuato solamente nel rispetto delle leggi e regolamenti che disciplinano la materia;

13. in occasione degli eventi di variazioni del livello delle acque del fiume (piene ordinarie e straordinarie), alla tempestiva evacuazione del bene demaniale in

concessione;

14. ad assumere le responsabilità civili e penali anche verso terzi, in ordine a danni a persone e cose che dovessero verificarsi in dipendenza dell'esercizio della concessione, anche se dovuti ad eventi di variazioni del livello delle acque del fiume;

15. al termine della concessione, qualora non sia intervenuto un nuovo provvedimento di concessione oppure in caso di decadenza o revoca parziale o totale della stessa, alla rimessa in pristino a propria cura e spese dei beni demaniali concessi e all'allontanamento dei materiali di risulta, salvo quanto diversamente disposto e formalmente comunicato dalla Concedente;

16. a prender atto che nel caso di revoca o decadenza della concessione, o di demolizione di opere in genere o di riduzione della superficie assentita in concessione, non potrà trarre ragioni o comunque pretendere alcun compenso od indennizzo di sorta, salvo – solo in caso di revoca – il rimborso della quota parte di canone eventualmente corrisposta per il periodo relativo al mancato godimento;

17. ad attenersi alle prescrizioni di cui al Nulla Osta tecnico-idraulico rilasciato dall'Area Vigilanza e Bacini Idrografici, emesso con prot.1229664 del 05/12/2022;

18. a prender atto che il parere rilasciato a fini tecnici-idraulici dell'Area Area Vigilanza e Bacini Idrografici, è rilasciato ai soli fini della salvaguardia delle opere e pertinenze idrauliche e che lo stesso non esime dall' acquisire tutte le altre ulteriori autorizzazioni, pareri o assensi previsti dalla normativa vigente per la conduzione dei beni demaniali oggetto del presente atto;

19. a prender atto che al personale che espleta funzioni di Polizia Idraulica spetta vigilare sul puntuale rispetto degli obblighi assunti dal Concessionario delle disposizioni e delle prescrizioni impartite;

20. a consentire il libero accesso al personale che espleta funzioni di Polizia

Idraulica in qualunque momento e circostanza si ritenga utile e necessario;

21. a disporre e custodire i beni demaniali in concessione assicurando condizioni di sicurezza per l'incolumità dei loro fruitori;

22. a non alterare lo stato, la forma, le dimensioni, la consistenza e la tipologia cui sono destinati gli argini e loro pertinenze, golene, sponde e manufatti e qualunque opera;

23. all'immediato ripristino, a proprie spese e cura nel rispetto delle direttive della Concedente e del personale di Polizia Idraulica, degli eventuali danni arrecati al bene dato in concessione;

Art. 9 - Interventi, Materiali e Impianti

9.1 Gli interventi di qualsiasi natura sui beni demaniali concessi e/o l'utilizzo di materiali e attrezzature, nonché l'installazione di impianti tecnologici, fermo restando gli eventuali pareri, nulla-osta e autorizzazioni che il Concessionario deve acquisire, dagli Organi competenti, unicamente in suo nome, devono preferibilmente essere orientati all'eco-sostenibilità, mediante l'impiego di:

- legname e/o materiale legnoso aventi la certificazione della gestione forestale sostenibile Forest Stewardship Certification (F.S.C.), oppure, Programme for Endorsement of Forest Certification schemes (P.E.F.C.);
- materiali di costruzione aventi la certificazione di eco-compatibilità e/o di eco-sostenibilità;
- materiali di consumo riciclabili;
- materiali di consumo finalizzati al risparmio energetico;
- impianti di produzione di energia provenienti da fonti rinnovabili (solare, termico, ecc.) realizzati con tecniche innovative e a basso impatto ambientale, mirati alla riduzione dei consumi e alle emissioni di carbonio.

9.2 La scelta per la fornitura di energia elettrica, è auspicabile sia orientata dal concessionario a favore di gestori che si avvalgono, anche percentualmente, di fonti energetiche rinnovabili.

9.3 Nel caso in cui l'Amministrazione Comunale territorialmente competente abbia attivato la raccolta differenziata dei rifiuti, il Concessionario deve provvedere ad organizzare funzionalmente l'installazione degli appositi contenitori, nei beni demaniali in concessione.

Art. 10 - Manleva

10.1 Il Concessionario si obbliga incondizionatamente a manlevare e tenere indenne la Concedente da qualsiasi responsabilità per tutti i danni, a persone o cose, che possano comunque derivare dall'utilizzo dei beni demaniali in concessione, anche in dipendenza di quelli che possano insorgere a seguito di possibili eventi di variazioni del livello delle acque del fiume.

Art. 11 - Restituzione del bene

11.1 Alla data di scadenza della Concessione, il Concessionario dovrà rilasciare e provvedere ai sensi dell'art. 20 del R.R. 1/2022 alla restituzione dei beni demaniali liberi da persone e cose e previo ripristino dello stato dei luoghi.
In difetto la Concedente provvede a proprie spese in danno del Concessionario.

Art. 12 - Incapacità a contrarre ed antimafia

12.1 Qualora, in data successiva alla stipula del presente disciplinare, intervenga un provvedimento Prefettizio di interdittiva antimafia a carico del Concessionario, la concessione è risolta di diritto, senza che il Concessionario nulla abbia a che pretendere.

Art. 13 - Registrazione e Foro competente

13.1 La registrazione del presente atto di concessione è a cura della Concedente, ai

sensi degli art.li. 99 e 100 del Regolamento Regionale n. 1/2002 e s.m.i..

13.2 Le spese inerenti all'imposta di bollo e registrazione e conseguenti sono a carico del Concessionario.

13.3 Il Foro competente è quello di Roma.

Art. 14 - Domiciliazione

14.1 Ai fini del presente atto, le parti contraenti eleggono domicilio come segue:

Per il Concedente:

- Il Direttore della Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio, Deamano e Patrimonio per la carica, presso la sede della Regione Lazio, in Via Rosa Raimondi Garibaldi n.7, 00145 Roma.

Per il Concessionario:

- Aeronautical Service Srl, sede legale in Via Monte Cadria 67, 00054 Fiumicino (RM)
– C.F. 01273290583 e P.IVA 00980731004.

Art. 15 – Trattamento dei dati personali

Le parti dichiarano di avere rilasciato, prima della sottoscrizione del presente atto tutte le informazioni di cui all'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito RGPD) circa il trattamento dei dati personali conferiti per l'esecuzione dell'atto stesso e di essere a conoscenza dei diritti che spettano alle persone fisiche in qualità di interessati in virtù dell'articolo 13, paragrafo 2, lettere b) e d) e 14, paragrafo 2, lettere d) ed e), nonché degli articoli 15, 16, 17, 18 e 21 del citato RGPD, che potranno essere esercitati, in qualunque momento, presso i recapiti indicati nelle policy privacy pubblicate sui siti web di ciascuna parte.

Le parti si impegnano a improntare il trattamento dei dati raccolti per la gestione dell'atto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, nonché per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, e per fini di studio e statistici, ai

principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto definito dal RGPD e ai sensi del D.Lgs 30/06/2003, n.196 e s.m.i.

In particolare le parti si impegnano a trattare i dati, il cui conferimento è obbligatorio per l'esecuzione dell'atto, esclusivamente con la collaborazione di personale autorizzato al trattamento, nonché da soggetti terzi espressamente nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'art.28 del RGPD.

Il trattamento sarà effettuato tramite l'utilizzo di procedure informatizzate ovvero mediante trattamenti manuali.

I dati non saranno oggetto di comunicazione e/o trasferimento verso paesi terzi e saranno conservati per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità per cui i dati sono trattati, nei limiti stabiliti da leggi o regolamenti e, comunque, non oltre il termine di 10 anni dall'ultimo atto o comunicazione inerente al procedimento stesso.

Le parti consentono il trattamento dei loro dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003; gli stessi potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per i fini connessi all'atto di concessione, dipendenti formalità ed effetti fiscali connessi.

Fatto, letto, approvato e sottoscritto dalle parti.

Roma, li /..... /.....

Per la Concedente

Per il Concessionario